

\_Lettera\_N\_3195

Al sig. Giuseppe Borgogna

\*Torino, 30 maggio 1880

Stimabilissimo Signore,

Con animo riconoscente ho ricevuto la somma di cento franchi che la carità di V. S. offre in ossequio di Maria SS. Ausiliatrice pei nostri crescenti bisogni. Quale piccolo segno di gratitudine ho celebrata la santa Messa colle preghiere e colla comunione dei nostri ragazzi all'altare di Maria A. secondo la pia di Lei intenzione e per invocare copiose benedizioni dal cielo sopra tutta la sua rispettabile famiglia.

Io sarei grandemente consolato, se venendo a Torino Ella ci onorasse di una visita personale. Vedrebbe in questo solo Istituto oltre a mille fanciulli da Lei beneficiati, i quali coi mestieri o collo studio si preparano ad essere col tempo in grado di guadagnarsi onestamente il pane della vita.

Dio benedica Lei e tutta la sua famiglia; li conservi tutti in buona salute, ed aggiunga un atto di carità pregando per me che le sarò sempre in N. S. G. C.

Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco